

L'amore

Gian Franco Dandrea

28 poesie

Scrivere

Quanti pensieri
a tormentare
dentro l'anima ferita,
i se e i ma
di logica impazzita.

Tumultuosi silenzi
s'innalzano
a proteggere un cuore,
per laceranti scompensi
di un dolore.

Vita,
a volte dai
col contagocce,
piccole dosi
di felicità,
a volte sei
nemica
di te stessa.

Dona l'arcobaleno un filamento
che tessitrici muse ci han foggiao
crisalide libratasi nel vento
magico incanto del divin creato.

Nutresi all'armonia di libertà
ch'origine trovò a forar di guscio
raggiante per cotanta immensità
gioi di volo al salutar dell'uscio.

La meraviglia di stupor s'inchina
al passo suo regal bellezza pura
che grazia di sorgente dea marina
s'affanna a paragon d'equal natura.

Con leggiadra movenza ella carezza
un pavido evocar d'età passata
sembiante a sapor di giovinezza
che al navigar di vita s'è celata.

Foschi frammenti d'un sentor lontano
a raffiorar pensier poco si mostra
che l'animo smarrito al quotidiano
negar si vòle il dondolar di giostra.

L'esister di cangianti ali di seta
sguardo rapisce col segnar di danza
fremente d'esser fior d'unica meta
ch'ogni petalo vibra di speranza.

Ma è d'apparir fugace la farfalla
che al volteggiar maliarda adulazione
posa gentil al profferir di spalla
poi aleggia e s'invola l'emozione.

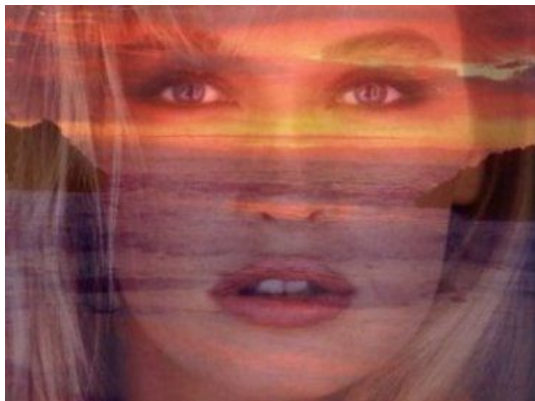


Fumo
un'altra sigaretta,
io mi accorgo
che anche tu,
stai passando
troppo in fretta
nella vita mia,
i tuoi occhi,
hanno il colore,
di un amor
che se ne va,
i tuoi baci
col sapore
di un futuro
che non sa,
ti volevo
come neve,
fresca e allegra
intorno a me,
ma oramai
dentro il tuo cuore
solo ghiaggio

e l'amore
che non c'è,
fumo,
un'altra sigaretta,
io mi accorgo
che anche tu,
stai passando
troppo in fretta
nella vita mia.

Bellezza e amore
dolcezza e cuore,
sogni e speranze
oceani e distanze,
ricordi e pensieri
di oggi e di ieri,
arrivi e partenze
abbandoni e presenze,
solitudini e afflatti
versati e lasciati
al tempo e al futuro
difficile e duro,
che spento e silente
ora solo e perdente,
senza fiaba e passione
esser schiavo e padrone
di quel nulla e quel niente
stella persa e cadente,
eloquente e lontana
malinconica e strana
quotidiana e indifesa,
è la vita e l'attesa.

Voci nell'aria,
note sussurranti
melodie di grazia,
come viaggiatori,
portano memorie
d'incantate storie,
pentagrammi d'amore,
ricchi di colori
ritmi e batticuori,
fermi dentro il tempo,
che non sa scandire
neanche percepire,
le animate aure,
dondolanti all'onde
naviganti al vento.



Leggero nell'aria
si culla il ricordo,
e lente scorrono
le nostre immagini,
indelebili e vive
dentro l'album della vita,
tra dolci melodie
riaffiorano,
mentre aspri
i ritmi quotidiani
spezzano l'incanto,
quanto stupido
orgoglio
ora che saprei,
quanto amore
inespresso
ora che potrei,
ma devo andare
mio figlio mi chiama,

e tu non ci sei.

Calendari sfogliati dal vento
sulle spiagge di lontani ricordi
spumeggiante malinconico mare
su salmastri pontili s'infrange
e gabbiani festeggiano in coro
i pensieri che tornano lievi
agli amori abbronzati al calore
d'emozioni giammai più sopite
come sogni in tappeti volanti
vibrazioni viaggiano leste
navigando su soffici scie
dentro l'anima restano deste
per nutrire le dolci bugie
sillabando messaggi ad un cuore
che quel tempo remoto ha baciato.

Nel magico incanto
d'un sogno d'amore,
lei bianca orchidea
lui semplice fiore,
quel tenero bacio
la prima carezza,
inizia una favola
d'eterna dolcezza.

Ma il vento d'autunno
che culla le foglie,
diventa tempesta
di colpo a lui toglie,
la sua principessa
in un freddo mattino,
e resta da solo
a inseguire il destino.

E vennero gli anni
lavoro ed affari,
la vita propose
onori e danari,
ma nulla valeva
la gioia del cuore,
che è fermo ma batte
che è vivo ma muore.

Egli più non potrà
ritornare al passato,
rivivere ancora

il giardino incantato,
dove c'era una volta
è così che si dice,
una storia d'amore,
poi per sempre infelice.

Tavolozze sbiadite
che consumano a volte
malinconiche e tristi
sfumature di grigi
di vissuti lontani
e raccontano vita
silenziosi ricordi
d'emozioni sopite
sotto ceneri vive,
ma brillanti s'accendono
e sprigionano umori
le realtà riaffioranti
dai passati a colori
di pensieri felici,
ora lascio i pennelli
fantasie che dipingono
sentimenti del cuore,
aspettando che l'iride
si riempia d'amore.

Il primo bacio

Amore (11/11/2007)

Labbra, protese braman la carezza
soavi, al limitar s'apron d'incanto
e saggian, con vigor di giovinezza
nobile bocca di vermiglio manto.

Bacio, oh dolce folgorar di sensi
attimo esistenzial d'animi schiusi
all'empatia dei còr, d'ardore densi
ch'è tenero ansimar di spirti fusi.

Effimera emozion, fragil momento
che al prodigo nutrir d'intimità
orme d'amore libransi nel vento
s'apprestano a decorar l'eternità.

Ascolto
i rumori del giorno
scaldati dal sole,
osservo
poliedrici indizi
dai mille mestieri,
capisco
i passi giocosi
che invocano mete,
sfioro
lo sguardo solcato
di cieli bramosi,
stringo
le tenere mani
di candida quiete,
abbraccio
i pensieri novelli
che aleggiano vispi,
è bello vivere
le cullate speranze
d'un cuore mai domo.

Come un bocciolo
di rosa scarlatta
apre i suoi petali
a sguardi d'amore,
così le tue labbra
si schiudono tremule,
dolci diaframmi
che toccano il cuore,
e cieli stellati
su mari in tempesta,
lontane galassie
velate chimere,
e noi, noi, noi,
all'unisono palpito,
gli universi sfiorati
paradisi di afflati.

Cristallo d'acqua
prezioso dissetar
a ognor s'appresta
l'avidò frutto.

Giovin ruscello
di purpureo canto
gentil torrente
nel meriggio tempo.

D'amore vigoroso
il cor consunto
gracil s'attarda
per altrui donar.

Saggio brillar
dalla parol canuta
s'effonde all'inquietar
e affanno accheta.

Mesto pensier
cagion possente
d'intenso vuoto
che ragion tormenta.

Brivido grave
d'animo prostrato
all'intimo angosciar
tempo rattrista.

Miser rimpianto
d'incompiuto gesto
inutile vivrà
dolor venturo.

Potea e non fu
felicità disciolta
inonda l'illusion
e il soffrir culla.

Chiami con gli occhi
e provi a parlare,
ma non c'è voce
sulle tue labbra,
tendi la mano
per una carezza,
mentre il tuo viso
implora il mondo,
e il mio cuore
si bagna di lacrime,
e il mio pensiero
si fa bambino,
a cinquant'anni ora
vivo amore assoluto,
anche quando soffri
per questa malattia,
che vuol portarti via
senza darmi il tempo,
per coccolarti di più
dolce madre mia.

Traboccano
dal cuore,
e nella mente
marciano,
alfabeti d'amore,
vocali e consonanti
che a milioni,
fan girotondi
allegri
per formare,
le parole più belle
più preziose,
da scrivere
dentro le storie
che saprò inventare,
per anziane signore
o dolci spose,
che vogliono sognare
leggendo,
di quei grandi amori,
che sanno dare
la felicità.
Farò suonare
romantici violini,
e cinguettare
pettirossi in coro,
e campane festanti
saranno l'eco
delle mie parole.
Ma l'inchiostro

si blocca
sulla carta già triste
dentro umide tracce
di cristalli di sale,
solo pagine bianche
disperate d'amore.

Cuore,
come sassi stondati
sulla riva del fiume
levigati da acque
asciugati dal sole
tu ceselli parole,
che di pietre preziose
han colore,
di profumo smaltato
il sapore,
mentre d'arpa le note
si fondono dolci
sillabando emozioni,
sono doni d'amore
le parole del cuore.

Gocce ruggenti
lacrime mai arse
tumultuoso soffrir
nel cor s'accende.

Accoda il tempo
e pensier struggente
lenir non sanno
dell'animo gli abissi.

Amore, amore, amor
giammai s'arrende
affretta il palpitar
e ardor s'infiama.

Resoconto d'amore

Amore (11/02/2009)

Veglia sulla passione mai sopita,
quel tanto amore che ognuno spera,
nella mente s'addensa tra l'incanto,
sogno fugace che ritorna a sera.

Tenera l'emozione nel tuo sguardo,
che avvolge il cuore mio come carezza,
e la tua voce culla tutt'intorno,
a me il pensiero che si fa certezza.

Tu sei colei ch'io colsi giovinetta,
nel giardino dei baci t'ho trovata,
e ora gli anni miei ti sono grati,
tu permettesti lor d'essere amata.

Rimando tutto a domani

Amore (03/07/2010)

Rimando tutto a domani,
pensieri tristi e ricordi felici,
voglio isolarmi dal mondo
questa sera buia e nera
uscirò dal mio corpo,
volerò nel vento caldo,
come un aliante navigherò
le correnti ascenzionali
di un futuro già scritto,
spegnerò la mia intelligenza
vivrò di sguardi inutili.

Rimando tutto a domani,
perché chiuso in un guscio
il mio cuore ritmando
attende il verdetto,
ora che la notte è vicina
tutto diventa insapore,
nella sfera di cristallo
ormai cede il suo tempo
il paesaggio assopito,
e silenzi di danze festanti
abbracciano l'ultima speranza.

Rimando tutto a domani,
se Dio vorrà.

Ho voglia di te,
e a mani basse
mi sono arreso
alla tua carezza,
umida e delicata,
che arriva al cuore
e l'anima conquista.

Ho voglia di te,
pioggia d'amore
sui miei capelli,
sul mio viso
arso dalla vita,
che mi fa soffrire
di un dolore antico.

Ho voglia di te,
per lenire le ferite,
sparse sui sentieri
vive nei misteri,
miseri rimpianti
nei miei occhi stanchi,
dritti verso il cielo.

Il futuro si rinnova alla speranza
dentro un fuoco di travolgente passione
ed esce dal comignolo di una baita
con cuoricini che si perdono nel cielo
mentre la neve prende a cadere
in una sfera di cristallo
agitata da una mano
che cerca di vedere una realtà
dolcemente incantata.

Sparsi son gli anni che pensier raccoglie,
negli intimi sentieri del passato,
oziosi giaccion secchi come foglie,
braman l'oblio di un animo provato.

S'affaccia uggioso il dì che cenerino,
d'algidò sol longevo intirizzisce,
d'ombra s'avvolge nel fatal cammino,
la vita col suo tempo che finisce.

Ma d'un tratto color d'arcobaleno,
il sentimento grave già rischiarà,
grigior scompare al dilagar sereno,
per carezza di melodia sì rara.

A tal voce di grazia il ciel s'incanta,
agili note dipingon di colore,
destata speme che si fa cotanta,
immersa in un'armonia d'amore.

Toni soavi d'eleganza effondi,
inebriante onirica visione,
or che leggiadra al tuo udir confondi,
trepido cor vibrante d'emozione.

A stregato miraggio t'assomiglio,
ch'appare meco per mutar di canto,
al maliardo tuo suon dolce periglio,
resister mai saprò ch'ora è già tanto.

Epigono non son di cicisbei,
ma di Odisseo non miro a far l'istesso,
pòrtati col destino ai giorni miei,
il duettar con te bramo dappresso.

Sogno d'amore

Introspezione (03/01/2009)

Soffio sulla polvere dei ricordi,
riconosco una strada e la casa,
dolce la tua voce si avvicina,
ecco ora ti vedo indaffarata,
mentre canticchiando lavori,
pulisci, prepari, riassetti, disponi,
ti accorgi della mia presenza,
e con abbracci, elogi, carezze,
accogli il mio sguardo tremante,
ho troppa emozione nel cuore,
che desidera la tua presenza,
io ti sento, ti parlo, ti tocco,
tu scompari e riappari,
come raggio di sole lontano,
calda flebile tremula fiamma,
non ti lascio e ti tengo la mano,
sarai sempre con me cara mamma.

Fragili tramonti
albe d'incanto,
tessere variopinte
i giorni miei,
temporali porzioni
di brillanti mosaici,
dinamici tasselli
d'effimero intarsiati,
artistici segni
di loquaci miraggi,
armoniche onde
intrise d'amore,
calpestati e consunti
da precoci destini,
da nuvole amare
fuggiti e dispersi,
han trovato universi
di mani protese,
e uno sguardo cortese
ad accendere il cuore.

Fiore di montagna
nei silenzi innevati
dal vento carezzati,
volgi il guardo al sole
che riscalda il cuore
con raggi d'amore,
e sovente nutri
solitudini amiche
tra le cime ardite,
le vibranti emozioni
di tua linfa doni
all'immensità.

Vietato ai maggiori

Amore (20/12/2007)

Calma è la notte ed il silenzio inquieta
l'amore che non s'ha da profferire
l'emozione del cor il mondo vieta
al canuto vibrar negasi il dire.

Voce d'amore

Amore (18/12/2007)

Sai volteggiar virtuosa melodia
dolce voce, tu d'emozioni nuove
dipingi arcobaleni d'armonia
che l'animo mio ode e si commuove.

Gian Franco Dandrea

Fissare su carta mediante parole, le emozioni di un momento, le vibrazioni dell'anima, il recondito sentire, è come mettere insieme le tessere di un mosaico, è come dipingere o creare musica. Ecco, la poesia è tutto questo messo insieme, i versi danno colori, note musicali, vibrazioni al cuore, è una festa multimediale.

Indice

A volte, vita	2
Ali di seta	3
Amore amaro	5
Aspettando	7
Delicatezze	8
E tu non ci sei	9
Emozioni	11
Favola triste	12
Il colore dell'attesa	14
Il primo bacio	15
Incanto	16
Labbra schiuse	17
Madre	18
Malinconia	19
Momenti indimenticabili	20
Pagine bianche	22
Parole d'amore	24
Pianto d'amore	25
Resoconto d'amore	26
Rimando tutto a domani	27
Amore	28
Sfera di cristallo	29
Sirena	30
Sogno d'amore	32
Tempo d'amore	33
Tenerezza	34
Vietato ai maggiori	35
Voce d'amore	36
<i>Gian Franco Dandrea</i>	37